



Figline e Incisa Valdarno, 16 settembre 2019

Cari insegnanti, caro personale scolastico,

a pochi giorni dal vostro ritorno ufficiale alle vostre postazioni negli edifici scolastici, abbiamo pensato molto a quanto sia importante il vostro ruolo e a quanto il vostro lavoro sia prezioso per tutta la nostra comunità.

Ci abbiamo pensato quando, di scuola in scuola, siamo passati a controllare che tutto fosse in ordine prima dell'inizio delle lezioni, dopo aver investito molte risorse (oltre 200mila euro) in messa in sicurezza, in arredi aggiuntivi e in manutenzioni ordinarie e straordinarie, che sono state effettuate in vostra assenza, per non incidere sull'andamento delle lezioni.

Ma ci abbiamo pensato anche quando – dopo aver visto il film in questi giorni e dopo aver rispolverato il libro da cui è tratto - sulla stampa nazionale abbiamo letto del successo al Cinema di Venezia del Film "Martin Eden" di Pietro Marcello, con cui il protagonista Luca Marinelli ha vinto la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile. Si tratta della liberissima trasposizione del capolavoro di Jack London e, senza voler entrare nel merito delle differenze tra letteratura e grande schermo, ad averci colpite sono state le parole del regista, che ha definito la trama come *"una storia universale, di un ragazzo che si emancipa attraverso la cultura. È la storia di tanti di noi"*.

Ed è vero. La scuola non è solo il luogo in cui si apprendono nozioni, ma è anche il luogo in cui si impara a vivere. Si impara a relazionarsi con il compagno di banco e con gli alunni delle classi accanto. Tutti insegnamenti che ognuno si porterà dietro sempre, anche fuori dalla scuola, nell'associazione sportiva di cui fa parte oppure in famiglia. E la forza del vostro lavoro sta tutta lì: nel seminare, nei più piccini, concetti, valori e stili comportamentali che faranno loro da guida nel quotidiano. Per questo motivo, come Amministrazione, cerchiamo di agevolarvi come possiamo, garantendovi spazi sicuri (e attrezzati) in cui lavorare, mettendoci in ascolto per cercare di accogliere le vostre richieste e supportandovi, anche attraverso strumenti educativi aggiuntivi.

Rientrano tra questi le attività progettuali (su temi di stringente attualità, come per esempio il cyberbullismo e l'educazione digitale) che, in accordo con i nostri uffici, vi proponiamo di anno in anno, in modo da rendere ancora più efficace la vostra preziosissima azione.

Grazie per tutto quello che, senza neanche accorgervene, fate per tutti noi.

Buon inizio anno scolastico e buon lavoro!

La Sindaca  
Giulia Mugnai

L'Assessore all'Istruzione  
Francesca Farini